



# CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

---

## ESTRATTO DI VERBALE DELL'ADUNANZA

13 gennaio 1998

Presidenza: **Elio Marchiaro**  
**Maria Galliano**

Nel giorno 13 gennaio 1998, alle ore 15, in Torino, nel Palazzo della Provincia (piazza Castello, 205), sotto la presidenza, per parte della seduta, di Elio MARCHIARO, Presidente del Consiglio e, per la restante parte, di Maria GALLIANO, Vice Presidente del Consiglio e con la partecipazione, per parte della seduta, del prof. dott. Desiderio DE PETRIS, Segretario Generale e, per la restante parte, del dott. Alberto LICCI, Vice Segretario Generale F.F., si è adunato il Consiglio Provinciale come dall'avviso in data 29 dicembre 1997 recapitato nel termine legale - insieme con l'ordine del giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'albo pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i Consiglieri:  
AGASSO - ALBERTO - AUDDINO - BALLELIO - BARADELLO - BEVIONE - BIANCO -  
BOLLERO - BOTTAZZI - BOTTINO - CALLIGARO - CANAVOSO - COLOMBA -  
COTICONI - DONDONA - FALLERI - FERRERO - FORMISANO - GALLIANO - GI-  
ARRUSSO - GIULIANO - GOIA - GRIJUELA - LODI - MARCHIARO - MOSCA - MOTTA -  
MUZIO - NOVELLO - OSSOLA - PONZETTI - RABACCHI - ROSTAGNO - SOLA - SOL-  
DANI - TESIO - TIBALDI - TRAZZI - TUFARO - VENDRAMINI - VIGNALE - ZANONI.

Giustificano l'assenza i Consiglieri: CERCHIO - FLUTTERO - MASSAGLIA.

Partecipano alla seduta gli Assessori: REY - RIVALTA - CAMPIA - MILETTO - FER-  
RERO - GAMBA - GIULIANO - CAMOLETTO - ACCOSSATO.

Commissione di scrutinio: BARADELLO - BIANCO - COLOMBA.

(Omissis)

(325-244871/1997)

**OGGETTO: Urbanistica - Progetto preliminare di variante generale del P.R.G.C. del Comune di Chivasso - Osservazioni.**

Presidente del Consiglio: Non essendovi alcuno che domandi la parola, pongo ai voti la proposta soprariferita, di cui alla deliberazione 18 dicembre 1997 della Giunta Provinciale.

Chi approva, alzi la mano.

Consiglieri assegnati: 46

Non partecipano alla votazione i Consiglieri Formisano, Motta e Vignale.

Partecipano alla votazione: 34

favorevoli 34

(Bresso, Agasso, Alberto, Auddino, Ballesio, Baradello, Bevione, Bianco, Bottazzi, Calligaro, Colomba, Coticoni, Falleri, Ferrero, Galliano, Giarrusso, Giuliano, Goia, Grijuela, Marchiaro, Mosca, Muzio, Novello, Ossola, Ponzetti, Rabacchi, Rostagno, Sola, Soldani, Tesio, Tibaldi, Trazzi, Tufaro, Zanoni)

contrari //

astenuiti //

La dichiaro approvata ad unanimità, dai suddetti consiglieri che hanno partecipato alla votazione.

(Omissis)

Il Presidente del Consiglio  
Elio Marchiaro

Il Segretario Generale  
Desiderio De Petris

Estratto dalle deliberazioni assunte dal Consiglio Provinciale in adunanza 13 gennaio 1998.

AL/AB

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 60

Adunanza 18 dicembre 1997

All. al N. 325 dell'O.D.G.

OGGETTO: URBANISTICA - PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE GENERALE DEL P.R.G.C. DEL COMUNE DI CHIVASSO - OSSERVAZIONI.

Protocollo: 97-244871/1997

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è adunata la Giunta Provinciale con l'intervento degli Assessori: MARIO REY, LUIGI RIVALTA, FRANCO CAMPPIA, ALDO MILETTO, ANNA FERRERO, GIUSEPPE GAMBA, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO CAMOLETTO e con la partecipazione del Segretario Generale prof. dott. DESIDERIO DE PETRIS.

È assente l'Assessore SILVANA ACCOSSATO.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che il Comune di Chivasso:

- - è dotato di P.R.G.C. approvato con D.G.R. n. 74-23077 del 01/02/1983;
- - ha adottato il progetto preliminare della variante generale del P.R.G.C. con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 15/09/1997;
- - ha trasmesso all'Amministrazione Provinciale il progetto preliminare della variante generale del P.R.G.C., per le eventuali osservazioni ai sensi dell'art. 17, 3° comma della L.R. 56 / 77 modificata ed integrata;

Considerato che la variante generale è conseguente al decennio ormai trascorso dalla approvazione regionale del vigente P.R.G.C. ed alla necessità di adeguare lo strumento urbanistico dopo gli eventi alluvionali dell'anno 1994;

I principali obiettivi del progetto preliminare di revisione del P.R.G.C. sono:

- a) incremento della capacità residenziale, attraverso l'individuazione di aree di nuovo impianto e di forte trasformabilità;

- b) la previsione di nuove aree destinate ad attività terziarie per circa 100.000 mq di superficie utile lorda;
- c) la previsione di nuove aree destinate ad attività produttive, in aggiunta a quelle già esistenti di notevole estensione, per circa 20.766 mq di superficie utile lorda;
- d) l'adeguamento del P.R.G.C. al P.T.O. del Po ed al Piano d'Area;
- e) la riorganizzazione della viabilità con la previsione di una notevole maglia infrastrutturale a servizio sia della viabilità urbana e sia di carattere intercomunale;
- f) la previsione del tracciato dell'Alta Velocità e relative opere conseguenti;

Visti:

- il 6° comma dell'art. 15 L.R. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 14, 15, 32 e 47 della L. 142/90;
- la deliberazione del C.P. n. 200-1207/15 dell'11/12/1991;
- la deliberazione del C.P. n. 783-24917 del 24/05/1994.

Informati i Servizi ed i Dipartimenti interessati ;

Dato atto che da parte dei Servizi e Dipartimenti non sono state avanzate delle proposte di osservazioni;

Vista l'istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica, datata 04/12/1997, nella quale si propone la presentazione di osservazioni e proposte;

Sentita al riguardo la 5<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 05/12/1997, la quale ha ravvisato l'opportunità di condividere il parere espresso dal Servizio Urbanistica;

Acquisiti i pareri ex art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142 e successive modificazioni;

**Con voti unanimi, la Giunta Provinciale  
D E L I B E R A  
di proporre al Consiglio Provinciale**

1) di formulare le seguenti osservazioni in merito al progetto preliminare di variante generale al P.R.G.C. del Comune di Chivasso:

- a) - la nuova viabilità di circonvallazione nord, che per le sue caratteristiche di tracciato è destinata a drenare i flussi veicolari che convergono su Chivasso dalla S.S. n. 26 e dalle S.P. n. 81 ed 82 per distribuirli nelle altre direzioni, si raccorda con la S.S. n. 11, ad ovest dell'abitato, con un sottopasso della ferrovia TO-MI e con un incrocio a "T", che si ritiene non disponga delle indispensabili caratteristiche atte a garantire la sicurezza e la scorrevolezza del traffico; peraltro la presenza della ferrovia da un lato e di una cortina edificata dall'altro lato della strada rendono impossibile il raggiungimento di soluzioni più idonee nell'ambito del sito in questione, altresì classificato dalla relazione geologica come inidoneo ad ospitare nuovi insediamenti ed infrastrutture che rischierebbero di essere allagate.

Potrebbe inoltre essere opportuno prevedere la salvaguardia di un corridoio a nord della ferrovia TO-MI, a nord-est del concentrico, al fine di raccordare la S.S. n. 11 con la suddetta circonvallazione Nord in modo da evitare il doppio scavalco della linea ferroviaria e l'attraversamento di parte della conurbazione.

- b) - si ritiene di scarsa funzionalità la viabilità prevista lungo il canale Cavour, con raccordi non risolti verso la S.S. 11 e le strade comunali;
- c) - non risulta chiara, dalla relazione e dalle cartografie, la funzione della strada compresa tra l'area ex Lancia e la linea ad alta velocità;
- d) - la nuova viabilità di accesso alla Frazione Montegiove di sotto, dipartentesi dalla S.P. n. 82, a breve distanza dall'esistente, non si ritiene necessaria poiché tenderebbe al rallentamento del traffico intercomunale. Potrebbe essere sufficiente un ampliamento di quella esistente;
- e) - il Servizio Viabilità III<sup>^</sup> in merito al tracciato del nuovo raccordo tra la S.P. n. 91 e la S.S. n. 26, in prossimità della Frazione Boschetto, nonché ai nuovi raccordi tra il previsto anello nord e le S.P. n. 81 ed 82, fa presente che le soluzioni proposte non paiono ottimali sul piano della scorrevolezza del traffico; pertanto si propone all'Amministrazione Comunale di prendere contatto con il Servizio Viabilità competente al fine di apportare le opportune correzioni prima della stesura del progetto definitivo di P.R.G.C.;
- f) - le aree di nuovo impianto RN9 e RN11 (con previsioni insediative pari a 1344 abitanti) non sono razionali poiché presentano possibilità di accesso quasi esclusivamente dalla S.S. n. 11, contribuendo così a rallentare la circolazione, risultando anche esterne all'anello di circonvallazione previsto; tali aree di espansione potrebbero essere localizzate nell'anello viario più interno in previsione, che in tal modo verrebbe ad assumere un ruolo più netto di asse distributore del traffico locale, con funzioni nettamente distinte rispetto alla circonvallazione esterna.  
Inoltre l'inserimento della viabilità suddetta all'interno di una zona di trasformazione urbanistica, regolamentata da S.U.E., potrebbe essere utile al fine della dismissione delle aree e realizzazione delle opere di urbanizzazione;
- g) - l'adeguamento del P.R.G.C. al P.T.O. del Po ed al Piano d'Area prevede la classificazione in zone di prevalente interesse naturalistico (N1 e N2) ed in zone di prevalente interesse agricolo (A1 e A2), che non corrispondono nei contenuti alle zone dei citati strumenti sovraordinati e in particolare a quelle del Titolo II, art. 2.5 delle N.d.A. del P.T.O. e del P.d'A.; si rende necessario pertanto procedere all'adeguamento.

2) di formulare inoltre i seguenti suggerimenti:

- a) - l'area di nuovo impianto RN1, adiacente alla S.S. n. 11, risulta ubicata in una zona classificata dalla relazione geologica di classe IIIB1, di alta pericolosità geomorfologica; pur avendo subordinato, nella scheda di area, l'edificazione alla realizzazione di costosi interventi tesi a mettere in sicurezza il sito, sarebbe opportuno che il Comune considerasse l'ipotesi di una rilocalizzazione in altra zona meno delicata sotto l'aspetto idrogeologico;
- b) - la zona a destinazione agricola compresa tra la ferrovia TO-MI e le aree a servizi di zona residenziali (a Nord delle R26 e R27) è interessata dalla fascia di rispetto della linea ferroviaria. Si ritiene opportuna l'estensione delle aree a Servizi adiacenti al fine di una più razionale utilizzazione degli spazi pubblici;

3) di trasmettere al Comune di Chivasso la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Il Presidente della Provincia  
Mercedes Bresso

Il Segretario Generale  
Desiderio De Petris

Estratto dalle deliberazioni assunte dalla Giunta Provinciale in adunanza 18 dicembre 1997.